



Alstom lancia il treno a idrogeno

Alstom presenta alla fiera di Berlino il nuovo treno regionale alimentato da celle a combustibile a idrogeno. È un'alternativa al diesel.

Marco Morino > pagina 12

Ferrovie. Il costruttore presenta a Berlino il nuovo convoglio alimentato da celle a combustibile per le reti non elettrificate

Alstom lancia il treno a idrogeno

Il numero di treni diesel in circolazione resta alto: 4mila in Germania, 1.500 in Italia

Marco Morino

BERLINO

Nasce il treno a emissioni zero. Alimentato da celle a combustibile a idrogeno, la sua unica emissione è costituita da vapore e acqua di condensa, funzionando inoltre con un basso livello di rumore. Si chiama Coradia iLint ed è stato presentato ieri da Alstom (il costruttore) a Innotrans, la più grande fiera al mondo del settore ferroviario che si tiene a Berlino da 20 al 23 settembre.

Nonostante i numerosi progetti in corso in diversi Paesi, una parte significativa della rete ferroviaria europea resterà priva di elettrificazione nel lungo periodo. In molti Paesi, il numero di treni diesel in circolazione è tuttora elevato: più di 4mila carrozze in Germania, 3mila nel Regno Unito, oltre

1.500 in Italia, 1.300 in Francia, mille in Danimarca.

In Italia i binari non elettrificati superano i 10mila chilometri (circa 20mila in Germania). In molti Paesi europei circolano dunque moltissimi treni diesel, con la necessità di rinnovarli nei prossimi 5-20 anni.

In questo scenario arriva Coradia iLint, un nuovo treno regionale a zero emissioni di CO₂ che rappresenta un'alternativa concreta al diesel. Alstom è tra i primi produttori al mondo a sviluppare un treno passeggeri basato su questa tecnologia. Per semplificare al massimo l'implementazione di Coradia iLint per gli operatori, Alstom offre un pacchetto completo costituito dal treno e dalla manutenzione, oltre all'intera infrastruttura dell'idrogeno, tutto da un unico fornitore grazie

all'aiuto dei partner.

Questo lancio fa seguito alla lettera d'intenti firmata da Alstom nel 2014 con gli Stati federati tedeschi di Bassa Sassonia, Renania Settentrionale-Vestfalia, Baden-Württemberg e le Autorità del trasporto pubblico dell'Assia, per finanziare di una nuova generazione di treni senza emissioni equipaggiati con celle combustibili.

«Alstom è fiera di presentare un'innovazione rivoluzionaria nel campo del trasporto pulito, che completerà la sua gamma Coradia di treni regionali. Testimonia la nostra capacità di lavorare in stretta collaborazione con i clienti e di sviluppare un treno in soli due anni», afferma Henri Poupart-Lafarge, presidente e amministratore delegato di Alstom. Coradia iLint sarà

prodotto a Salzgitter, in Germania, il più grande sito di Alstom. La Germania è il punto di partenza ideale per la tecnologia a idrogeno, poiché i clienti richiedono sempre più prodotti innovativi ed ecologici e le autorità dei trasporti spingono per lo sviluppo di tecnologie di trasporto regionale a zero emissioni. La sfida per Alstom è convincere nuovi Paesi a puntare su questo treno.

Alstom, multinazionale francese, vanta una forte presenza industriale anche in Italia, la cui attività è basata sugli stabilimenti di Savigliano (Cuneo), Sesto San Giovanni (Milano) e Bologna. In questo momento Alstom Italia (si veda l'articolo a fianco) è impegnata nella realizzazione dei nuovi treni regionali per Trenitalia e dei treni ad alta velocità Pendolino per Ntv.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SCENARIO

Una parte significativa delle linee ferroviarie europee resteranno prive di alimentazione elettrica nel lungo periodo